

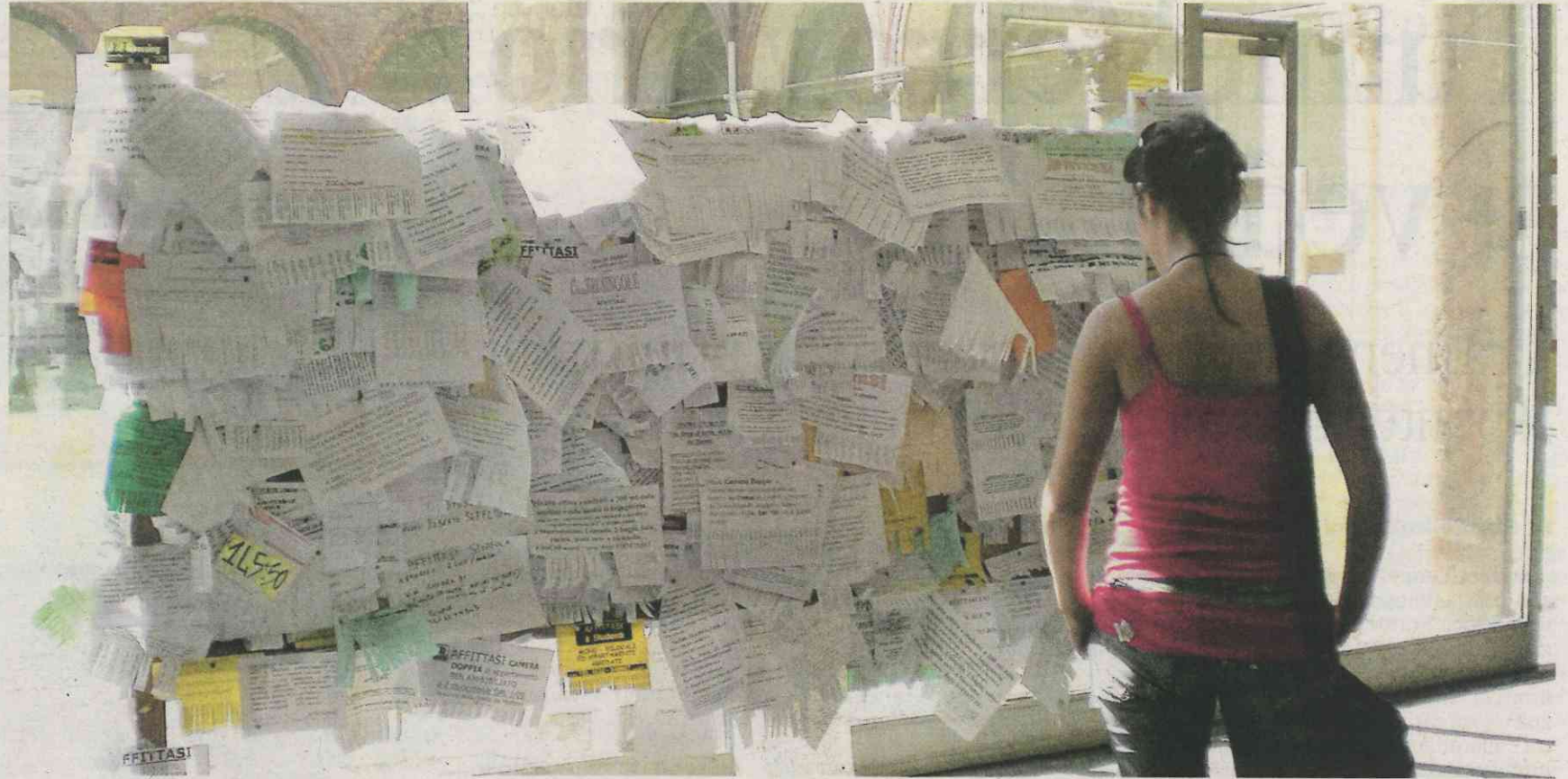
Ferrara

VUOI REALIZZARE DENARO?
AURUM
 Acquista in **CONTANTI** il tuo **ORO** e **ARGENTO USATO** in qualsiasi quantità e stato d'uso
 Professionalità e serietà dal 1994, al tuo servizio
 FERRARA - C.so Porta Mare 36 - Tel. 0532.750479
 CHIUSI SABATO E DOMENICA

BRACCIALI, ANELLI, PROTESI DENTARIE, MONETE, OROLOGI, ecc...



LA FAME DI ALLOGGI



Ferrara A distanza di un anno dagli allarmi post-pandemia sulla carenza di alloggi per studenti universitari la situazione non sembra cambiata di molto, e anzi il caro-affitti sta pure acuendosi di pari passo con la situazione di mercato. Stando alla recente indagine del sindacato studentesco Udu, infatti, ormai le matricole nemmeno provano più a cercare qualche sistemazione abbordabile nell'entroterra, si punta a frazioni e periferia ma anche qui i prezzi "reali" dell'estate sono da capogiro. E Ferrara non è certo un'eccezione, anzi, nel panorama delle città universitarie italiane.

Il quadro che emerge dalle prime analisi dei questionari distribuiti a livello nazionale è desolante. A Bologna un migliaio di risposte già "processate" sono concordi nell'indicare in almeno 100 euro in più il costo di un posto letto rispetto all'anno scorso.

«A Ferrara non abbiamo ancora completato la valutazione dei questionari, potremo diffondere i dati entro la seconda metà di settembre, ma la tendenza è molto chiara», dice Mariantonietta Falduto, coordinatrice provinciale Udu - Moltissimi studenti so-

Studenti, affitti alle stelle «Canonici alti anche fuori città»

Indagine del sindacato Udu: «Il mercato è ancora saturo»

no ancora senza alloggio, e chi l'ha trovato paga canoni molto alti. Parliamo di 5-600 euro in doppia o tripla spesso fuori città, e s'intende non vicino alle Mura ma a Barco o nelle frazioni. Il mercato continua ad essere saturo». È chiaro che chi deve alloggiare lontano dai centri studio deve poi farsi carico anche di spese aggiuntive per il trasporto, poiché non sempre quello pubblico fornisce un servizio sufficiente, e vede diluirsi anche le tempistiche. «La prospettiva è di trovarci tra settembre e metà ottobre, quando tutti gli studenti saranno in città, a dover affrontare una situazione di grossa difficoltà», è il timore di Falduto.

100 euro

È il rincaro medio di un posto letto rispetto all'anno passato

27mila

È il numero degli studenti iscritti all'Università di Ferrara

L'indagine sul campo di Udu trova una conferma solo parziale nei dati recentemente diffusi da Immobiliare.it, che mostrano una crescita vertiginosa degli affitti soprattutto

I dati dell'impennata
Il costo medio di una camera singola si aggira sui 317 euro
In doppia è di 192 euro

to per le stanze singole, che probabilmente non a caso sono meno cercate in città. Secondo il sito di ricerche immobiliari, infatti, il costo medio di una singola si aggira sui 317

euro, con una crescita del 12% rispetto all'anno scorso, uno dei tassi di crescita più alti a livello nazionale, mentre è rimasto invariato il prezzo medio di un posto letto in doppia (192 euro): prezzi comunque paragonabili a Pisa o Pavia, lontani da Bologna e Modena. L'offerta di singole risulta in incremento di quasi un terzo rispetto all'anno scorso ma la maggioranza dei potenziali inquilini, studenti compresi, cerca soluzioni meno costose (-9% di domande).

Con un simile quadro sul tavolo Udu ha cercato interlocutori con i quali individuare delle soluzioni a breve termine. «Abbiamo iniziato attraverso il Sunia a parlare con le asso-

Nella foto

Studentessa di fronte alla bacheca di un ateneo, dove spesso sono pubblicati gli annunci sugli affitti di alloggi disponibili

ciazioni dei proprietari di abitazioni, per promuovere contratti agevolati, e al Comune di valutare alloggi sfitti da recuperare per aumentare la disponibilità. I nuovi studenti? Stiamo parlando di progetti che si svilupperanno nei prossimi anni, qui c'è bisogno subito di risposte visto che il nostro ateneo continua a crescere d'iscritti e ormai ha superato quota 27mila», insiste la coordinatrice del sindacato studentesco.

Il tema è stato al centro di un tavolo con l'università svolto all'inizio dell'estate, ma si è appunto dovuto prendere atto che di soluzioni pronte all'uso non ce ne sono.